CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE
REGIONE LUGANO CITTA'
sede amministrativa e centro d'istruzione

Via alla Stampa
CH-6965 Cadro

tel. +41 (0) 91 936.31.11
fax +41 (0) 91 936.31.12
e-mail: info@pcilugano.ch
http: www.pcilugano.ch

TIPOLOGIA	**VERBALE DELLE DISCUSSIONI**
SEDUTA	**ORDINARIA DEL CONSIGLIO CONSORTILE DEL CONSORZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LUGANO CITTÀ**
LUOGO	6965 Cadro, Via alla Stampa, Sala generale I° piano Sede consortile
GIORNO, DATA E ORA	Giovedì 13 giugno 2019, ore 18.30

RAPPRESENTANTI E SUPPLENTI CC PRESENTI	1. Collina d'Oro, Balmelli Athos, Rappr 2. Comano, Pietra Renato, Rappr 3. Grancia, Piceni Michele, Rappr 4. Lugano, Gianinazzi Mauro, Rappr 5. Massagno, Gendotti Sabrina, Rappr 6. Morcote, Isella Jolanda, Rappr 7. Muzzano, Berri Paride, Rappr 8. Paradiso, Vismara Raffaele, Rappr 9. Porza, Realini Siro, Rappr 10. Savosa, Foletti Ivo, Rappr 11. Sorengo, Terrani Oliviero, Rappr 12. Vezia, Riva Oreste, Rappr 13. Vico Morcote, Bernasconi Maurizio, Rappr

RAPPRESENTANTI E SUPPLENTI CC ASSENTI	1. Melide: Faustinelli Daniele, Rappr – Geninazzi Angelo, Suppl 2. Canobbio, Bianchini Gianmarco, Rappr – Lurati Paolo, Suppl

PRESIDENTE CC **SEGRETARIA CC**	▪ Trattande no. 1 – 3: Terrani Oliviero ▪ Trattande no. 4 – 7: Foletti Ivo ▪ Magistretti Seila

DIREZIONE OPC **E MEMBRI DC PRESENTI**	▪ Comandante, Facchini Aldo ▪ Presidente: Bonoli Ignazio ▪ Vicepresidente: Vismara Giorgio Membri: Asioli Mario, Botta Giorgio, Citterio Franco

INIZIO SEDUTA	ore 18.30

ORDINE DEL GIORNO	**Trattanda no. 1:** appello nominale dei presenti **Trattanda no. 2:** approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 13 dicembre 2018 **Trattanda no. 3:** nomina dell'Ufficio presidenziale 2019: Presidente e Vicepresidente Analisi dei seguenti Messaggi consortili: **Trattanda no. 4:** no. 85 inerente ai Conti Consuntivi 2018 **Trattanda no. 5:** no. 81 inerente alla richiesta di credito di fr. 240'000.00 per l'intervento di sostituzione del sistema informatico in rete per l'Ufficio consortile

	Trattanda no. 6: no. 82 inerente alla richiesta di credito di fr. 286'000.00 per la trasformazione del Posto sanitario, ubicato nell'impianto PCi di Savosa-Valgersa, in un Posto comando tipo II ridotto **Trattanda no. 7:** no. 83 inerente alla richiesta di credito di fr. 200'000.00 per alcuni interventi di miglioria presso la Sede consortile di Lugano-Cadro **Trattanda no. 8:** no. 84 inerente alla richiesta di credito di fr. 85'000.00 per l'acquisto di equipaggiamento personale destinato ai militi **Trattanda no. 9:** mozioni ed interpellanze	

INTRODUZIONE	Il **Presidente CC** apre la seduta porgendo il più cordiale benvenuto ai Consiglieri consortili presenti. Prima di procedere allo svolgimento dei lavori assembleari, egli dà alcune informazioni: 1. come di consuetudine, invita i Delegati ad utilizzare i microfoni per gli interventi, ciò permetterà una buona registrazione della seduta; 2. informa che le indennità di presenza alla seduta odierna saranno distribuite al termine della riunione nella presente sala generale; 3. invita i Delegati all'aperitivo che sarà servito presso la mensa al PT della Sede consortile alla fine dell'incontro; Fatte queste premesse informative ed organizzative, riprende i lavori come previsto all'**Ordine del giorno:** **Trattanda no. 1:** appello nominale dei presenti **Trattanda no. 2:** approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 13 dicembre 2018 **Trattanda no. 3:** nomina dell'Ufficio presidenziale 2019: Presidente e Vicepresidente Analisi dei seguenti Messaggi consortili **Trattanda no. 4:** no. 85 inerente ai Conti Consuntivi 2018 **Trattanda no. 5:** no. 81 inerente alla richiesta di credito di fr. 240'000.00 per l'intervento di sostituzione del sistema informatico in rete per l'Ufficio consortile **Trattanda no. 6:** no. 82 inerente alla richiesta di credito di fr. 286'000.00 per la trasformazione del Posto sanitario, ubicato nell'impianto PCi di Savosa-Valgersa, in un Posto comando tipo II ridotto **Trattanda no. 7:** no. 83 inerente alla richiesta di credito di fr. 200'000.00 per alcuni interventi di miglioria presso la Sede consortile di Lugano-Cadro **Trattanda no. 8:** no. 84 inerente alla richiesta di credito di fr. 85'000.00 per l'acquisto di equipaggiamento personale destinato ai militi **Trattanda no. 9:** mozioni ed interpellanze Dà quindi la parola alla **Segretaria consortile** per l'appello nominale dei presenti.	**Terrani Oliviero**
RISOLUZIONI **Trattanda no. 1**	**Appello nominale dei presenti** La **Segretaria consortile** procede chiamando i Consiglieri consortili per Comune e in ordine alfabetico (per il dettaglio vedasi pto. Rappresentanti e Supplenti CC presenti). Al termine comunica che sono presenti **13 Consiglieri su 15 (in rappresentanza di 34 voti su 36).**	**Magistretti Seila**

	Il **Presidente CC** ringrazia la Segretaria consortile e **constata il raggiungimento del quorum** che permette all'Assemblea di deliberare ed apre ufficialmente la seduta. Egli chiede se vi sono delle richieste di modifica all'Ordine del giorno così come presentato e recapitato a domicilio unitamente al verbale; non essendo il caso, passa alla Trattanda successiva.	**Terrani Oliviero**
Trattanda no. 2	**Approvazione verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 13 dicembre 2018** Il **Presidente CC** ricorda che il verbale delle discussioni della seduta ordinaria svoltasi lo scorso 13 dicembre, è stato inviato ai Rappresentanti in allegato alla convocazione dell'odierno incontro. Confidando nel fatto che tutti l'abbiano letto con attenzione, chiede se vi sono degli interventi o delle osservazioni in questo ambito. Non essendo il caso mette, poi, in votazione il verbale delle discussioni che è approvato **all'unanimità**. Dà la parola alla **Segretaria consortile** per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda no. 2. *"Il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del Consiglio consortile, svoltasi lo scorso 13 dicembre, è stato messo in votazione ed approvato **all'unanimità.**"* La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il **Presidente CC** mette, quindi, in votazione il citato verbale che è approvato **all'unanimità.** Prosegue poi con l'analisi della Trattanda no. 3.	**Terrani Oliviero** **Magistretti Seila** **Terrani Oliviero**
Trattanda no. 3	**Nomina dell'Ufficio presidenziale 2019: Presidente e Vicepresidente** Il **Presidente CC** indica ai presenti la composizione dell'attuale Ufficio presidenziale eletto in occasione della seduta ordinaria dello scorso 14 giugno nelle persone dei Signori: - Presidente: Terrani Oliviero, Comune di Sorengo - Vicepresidente: Foletti Ivo, Comune di Savosa Il **Presidente CC** propone ai presenti in sala di nominare alla **presidenza** del Consiglio consortile l'attuale Vicepresidente nella persona del **Signor Foletti Ivo, Comune di Savosa**, così come la regola vuole non scritta ma sempre rispettata, ossia che il Vicepresidente sia d'ufficio proposto quale nuovo Presidente. Chiede se vi siano ulteriori proposte. Non essendo il caso, la proposta per la citata carica è messa in votazione ed approvata **con il seguente esito:** **Favorevoli: 33 Contrari: 0 Astenuto: 1** Egli procede con le attività e chiede ai presenti in sala di proporre un candidato per la **vicepresidenza** del Consiglio consortile. Prende la parola la **Rappresentante del Comune di Massagno** e propone per la citata funzione il Signor **Pietra Renato, Rappresentante del Comune di Comano.**	**Terrani Oliviero** **Gendotti Sabrina**

	Il **Presidente CC** chiede se vi siano ulteriori proposte. Non essendo il caso, la proposta per la citata carica è messa in votazione ed approvata **con il seguente esito:** **Favorevoli: 33 Contrari: 0 Astenuto: 1**	**Terrani Oliviero**
	Dà la parola alla **Segretaria consortile** per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda no. 3. *"L'Ufficio presidenziale per l'anno 2019 risulta così composto:* ***Presidente*** ***Signor Foletti Ivo, Comune di Savosa*** *La proposta per la citata carica è stata messa in votazione ed è stata accolta con il seguente esito:* ***Favorevoli: 33 Contrari: 0 Astenuto: 1*** ***Vicepresidente*** ***Signor Pietra Renato, Comune di Comano*** *La proposta per la citata carica è stata messa in votazione ed è stata accolta con il seguente esito:* ***Favorevoli: 33 Contrari: 0 Astenuto: 1"***	**Magistretti Seila**
	La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il **Presidente CC** mette, quindi, in votazione il citato verbale che è approvato **all'unanimità.** Ringrazia i presenti per la fiducia attribuitagli ed augura al nuovo Ufficio presidenziale ed in particolare al **nuovo Presidente CC** le migliori soddisfazioni nell'assolvimento di questo importante mandato.	**Terrani Oliviero**
	Cede la parola al **nuovo Presidente CC.** Egli porge il più cordiale saluto e ringrazia per la stima dimostratagli. Si presenta brevemente. **<u>Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona:</u>** *"Caro Presidente della Delegazione consortile,* *Cari Membri della Delegazione consortile,* *Caro Comandante e Cari Collaboratori della Protezione civile,* *Care Colleghe, Cari Colleghi Consiglieri consortili,* *E' evidentemente con grande piacere che assumo questa carica di presidente del Consiglio Consortile della Protezione Civile. Vi ringrazio di cuore per la fiducia che avete voluto accordarmi nell'affidarmi questo importante e onorevole incarico, che spero di svolgere con la stessa attenzione e precisione di chi mi ha sapientemente preceduto.* *Non voglio dilungarmi in lunghi discorsi ma credo sia importante presentarmi per dare a coloro che mi conoscono meno, qualche informazione più precisa sulla mia persona.* *Mi chiamo Ivo Foletti, sono nato il 21 giugno 1972 e sono cresciuto a Savosa, comune nel quale la famiglia Foletti è ben radicata. Sono felicemente sposato da 20 anni e padre di due ragazzi: Brenno di 15 e Corrado di 12 anni. I miei figli rappresentano la quinta generazione di Foletti a Savosa.*	**Foletti Ivo**

	Dopo le scuole dell'obbligo, parto per un anno in collegio a Zugo per migliorare le mie conoscenze di tedesco. Con un po' di vergogna, devo ammettere che, dopo solamente 3 mesi, sono tornato a casa in quanto la malinconia ha prevalso sull'intento scolastico. *Al mio ritorno inizio la mia carriera professionale quale impiegato di commercio. Una volta diplomato ho esercitato la mia professione presso la Clinica Sant'Anna per due anni prima di interrompere la mia attività per partire a scuola recluta.* *Dopo aver svolto il servizio militare e sicuramente essere cresciuto e maturato, decido di lasciare il Canton Ticino e iniziare una nuova carriera quale educatore specializzato nel Canton Friborgo. (Città nella quale ho pure prestato servizio con il Corpo dei Sapeurs Pompiers per una durata di circa 6 anni). Ottengo il diploma parauniversitario all'Haute Ecole Superieure de Travail Social lavorando per 8 anni presso un Istituto che accoglieva giovani in difficoltà, dove tra l'altro, ho conosciuto colei che in seguito divenne mia moglie.* *Nel 2001 mia moglie ed io decidiamo di rientrare in Ticino, rilanciare le nostre carriere professionali e, nel contempo, di allargare la nostra famiglia. Ho così trovato impiego presso il comune di Pregassona quale assistente Sociale per un anno. Periodo e incarico che si è concluso con la fusione di Pregassona con Lugano.* *A questo punto decido di ridare nuovamente una svolta alla mia carriera professionale accettando la sfida lanciatami da un amico proprietario di un'azienda di parquet e pavimenti in genere. Imparo il necessario in pochi mesi a mie spese e poi mi lancio nella direzione della stessa permettendo al proprietario di occuparsi della sua principale passione: l'architettura.* *Nel 2005, discutendo con mio padre e il suo socio, visto l'avvicinarsi della loro età di pensionamento, decidiamo che l'azienda di famiglia, Isella & Foletti SA, debba avere un seguito. Così, riparto per l'ennesima avventura tra formazioni serali, pratiche e corsi d'aggiornamento. Optiamo per un aumento del capitale sociale diventando così comproprietario e, dopo qualche anno, unico azionista di quella che ora è la mia azienda, un'impresa generale di pittura che conta 60 dipendenti ed opera sul Canton Ticino da circa 40 anni.* *Nello stesso tempo, rientrato in Ticino, mi sembrava giusto mettermi a disposizione della comunità e mi sono candidato per le elezioni comunali. Nel 2004 vengo eletto in municipio a Savosa dove sono ancora attivo attualmente. Dopo quasi 4 legislature e tanti impegni, la motivazione e la voglia di occuparsi della cosa pubblica non mancano e non sono diminuite. Per questa ragione, mi trovo questa sera molto onorato ed emozionato ad assumer questa nuova ed interessante sfida.* *Grazie a tutti per l'attenzione."* Prosegue poi con l'analisi della Trattanda no. 4.	
Trattanda no. 4	**Analisi del Messaggio consortile no. 85 inerente ai Conti Consuntivi 2018** Il **Presidente CC** introduce il Messaggio consortile inerente ai Conti Consuntivi 2018. **Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona:** *"Gentili Signore e Egregi Signori Delegati,* *Care e Cari Colleghi tutti,*	**Foletti Ivo**

ricordo che il ***Consuntivo 2018*** *del Consorzio per la Protezione Civile Regione Lugano Città, come avrete potuto constatare leggendo il documento, si presenta con i seguenti dati:*

SPESE	***fr. 3'236'181.56***
RICAVI	***fr. 499'861.85***
DISAVANZO D'ESERCIZIO	***fr. 2'736'319.71***

Tale risultato d'esercizio, se confrontati con quanto esposto a ***Preventivo 2018*** *(Spese per fr. 3'213'200.00 e Ricavi per fr. 473'000.00 e un disavanzo d'esercizio della Gestione corrente di fr. 2'740'200.00), indica* ***una minor uscita generale di fr. 3'880.29*** *che corrisponde ad una* ***diminuzione del fabbisogno dello 0.14%.***

Quale operatore politico all'interno di uno dei Comuni componenti la nostra Regione e del Consorzio PCi, ma anche come Responsabile d'azienda, non posso che essere di per sé già soddisfatto di un risultato d'esercizio positivo.
Sottoporre ai propri clienti oppure ai cittadini una ipotesi di spesa legata ad una previsione di attività, e poter mostrare al termine dei lavori che ambedue gli obiettivi sono stati raggiunti, può effettivamente rendere orgogliosi.

Personalmente ho preso atto che il pur risicato contenuto del disavanzo globale (in termini numerici uno 0.14% potrebbe far sorridere, certamente più che di fronte ad un incremento di spesa di pari entità) è in ogni caso frutto di quanto pensato, analizzato, autorizzato e soprattutto realizzato dopo essersi confrontati con elementi inaspettati come ben riportato all'interno del fascicolo che ci è stato sottoposto.
Se a ciò aggiungiamo sulla bilancia il fatto che il risultato propostoci contempla anche un ulteriore e quasi definitivo accantonamento di fr. 75'000.00, rispetto alla somma che ci siamo scoperti neppure un anno fa di dover riversare al -Fondo contributi sostitutivi regionale- a causa di un'errata registrazione contabile, allora gli sforzi attuati da tutti noi per chiudere anche questo Esercizio con un contenimento del disavanzo, assume un valore ancora maggiore.

Pur con la mia adesione di principio, prima di passare alla discussione dell'argomento vi propongo comunque di ascoltare eventuali ulteriori valutazioni da parte della Delegazione consortile, ed in particolare del suo ***Presidente, Dott. Bonoli*** *al quale volentieri cedo la parola."*

Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona:

Bonoli Ignazio

"Grazie.

Con piacere abbiamo preso atto del risultato d'esercizio che ha potuto contare anche su qualche evento fortunato ma che è stato confrontato soprattutto con parecchie sorprese ed incognite che fino a dicembre inoltrato ci hanno comunque lasciati con qualche timore.

Il timore verteva sulla possibilità che l'ammontare dei ricavi generati dal nostro contributo ad attività di formazione in sede cantonale o di interventi e prestazioni sul territorio, una grossa fetta dei quali viene conteggiata soltanto verso fine anno, avesse subito una contrazione ancora più importante rispetto a quanto ipotizzato, oppure ancora che la volontà di contenere talune spese non avesse potuto poi realizzarsi nella misura prevista.

Un risultato positivo soddisfacente anche se estremamente contenuto, soprattutto considerando che abbiamo potuto proporre nuovamente un accantonamento straordinario, una sorta di ammortamento supplementare che permetta di avvicinarsi fortemente alla chiusura di un nuovo sospeso, quello citato da chi mi ha preceduto e commentato nel Messaggio consortile.

A proposito degli altri capitoli non avrei molto da aggiungere.

Tralasciando le complicazioni già spiegate nel Messaggio, il 2018 è stato un anno molto laborioso e proficuo:

- *Molti sono stati i lavori pratici svolti sul territorio consortile a favore di Istituzioni pubbliche ed in generale della popolazione.*

- *Abbiamo dato un importante e qualificato contributo a numerosi eventi sportivi, culturali e di altri generi che si sono svolti sul territorio, molti dei quali periodici, ma anche straordinari come i Campionati Europei di Corsa d'Orientamento.*

- *Forte è ancora stata la presenza e l'attività presso Istituzioni sanitarie e sociali.*

- *Molte giornate e risorse sono state dedicate alla formazione dei militi e alle esercitazioni con Enti ed Istituzioni partner del soccorso.*

- *Nel campo del personale abbiamo avviato il consolidamento dei servizi dell'ufficio consortile presso i quali registravamo carenze ormai da qualche tempo e abbiamo dato impulso per la formazione di coloro che prenderanno gradualmente il posto dei pensionati.*
  Inoltre, con l'obiettivo di ridurne l'entità a breve e medio termine, coinvolgendo anche i collaboratori, abbiamo affrontato il tema dei giorni e delle ore di recupero che si sono accumulate nel tempo sia per attività straordinarie quali gli interventi di catastrofe ma anche conseguenti alle assenze registrate nel tempo da parte di persone ammalate o infortunate per periodi talvolta lunghi.

- *Rimanendo in tema, abbiamo cominciato a chinarci su un progetto di revisione dell'attuale Regolamento Organico dei Dipendenti il cui testo risale ad almeno un ventennio fa.*

- *Con l'Ufficio consortile, ed in collaborazione con altre Regioni ed il Cantone, abbiamo fatto fronte a problemi specifici con i quali dobbiamo convivere in attesa delle agognate riforme federali.*

- *Abbiamo terminato proficuamente l'acquisizione del nuovo materiale d'intervento chiudendo il relativo credito anche in questo caso con un contenimento dei costi.*

- *Anche se con risultati alternati, si è pure proseguito nella promozione dell'utilizzo degli spazi della nostra sede e di quelli disponibili negli impianti protetti.*

- *In ambito logistico si è anche affinato il graduale rinnovo del parco veicoli con l'acquisizione di un'autovettura e la riservazione di due veicoli fuoristrada modello PUCH provenienti dalle liquidazioni dell'Esercito.*

- *Con il Cantone siamo infine avanzati nell'affinamento dei conteggi relativi al loro ed al nostro fondo Contributi sostitutivi avvicinandoci ulteriormente alla corrispondenza di cifre.*

Questi alcuni dei tanti argomenti o delle attività con le quali ci siamo confrontati, senza dimenticare i lavori di analisi e gli approfondimenti che hanno portato anche all'allestimento degli altri Messaggi in discussione questa sera.

	Un anno quindi molto proficuo e stimolante riflesso solo in parte nelle cifre del Consuntivo."	
	Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia il Presidente dell'Esecutivo per il suo intervento.	**Foletti Ivo**
	Apre la discussione di entrata in materia chiedendo ai Rappresentanti del Consiglio consortile se vi sono degli interventi in questa fase introduttiva prima di passare all'analisi di ogni singolo Centro di costo dove ognuno potrà intervenire puntualmente.	
	Interviene il **Rappresentante del Comune di Comano**.	**Pietra Renato**
	Egli pone una domanda tecnica di carattere generale che concerne sia questo Messaggio come pure quelli che saranno votati dopo. Rileva che più volte si cita il -Fondo contributi sostitutivi-. Nel merito, chiede se tale -Fondo- è il medesimo di quello riportato nel presente documento al punto 8. e denominato -Fondo quote per esoneri rifugi obbligatori-.	
	Risponde il **Comandante** confermando che si tratta del medesimo -Fondo-.	**Facchini Aldo**
	Riprende la parola il **Rappresentante del Comune di Comano** il quale ringrazia per la precisazione ed il dettaglio esplicativo del punto 8. Egli si dichiara consenziente in relazione alle operazioni effettuate in questo ambito.	**Pietra Renato**
	Interviene il **Presidente DC.**	**Bonoli Ignazio**
	Egli precisa che per procedere all'impiego dei contributi sostitutivi attingendo al nostro conto consortile è necessario inoltrare una richiesta alla Sezione del militare e della protezione della popolazione, la quale ne autorizzerà l'impiego per altri scopi di PCi nei parametri definiti dalla legislazione vigente in materia.	
	Prende la parola il **Rappresentante del Comune di Vico Morcote.**	**Bernasconi Maurizio**
	Egli pone una domanda che definisce "curiosa". A pagina 4. del citato Messaggio, in riferimento al risultato positivo del Consuntivo, si dice che -a questa felice conclusione ha certamente contribuito un pizzico di fortuna-.	
	Vista comunque la precisione delle cifre esposte, egli vuole comprendere se tale citazione si riferisce alla minor uscita generale ottenuta di fr. 3'880.29 oppure se vi sono altri aspetti.	
	Interviene il **Presidente DC** e segnala che, in generale, il pizzico di fortuna è dovuto ad una serie di maggiori -Spese- e -Ricavi- non previsti, ma che possono subentrare in qualsiasi Gestione, e che fortunatamente si sono compensati. Per maggiori dettagli lascia la parola al **Comandante.**	**Bonoli Ignazio**
	Egli conferma quanto detto dal Presidente DC. Non è soltanto la bravura di chi prevede ed amministra bensì vi è sempre il fatto che gioca a favore o contro. Si è cercato di operare nel migliore dei modi, pianificando e poi attuando le varie attività e confidando alla fine su una cifra sì relativamente limitata rispetto ai precedenti Esercizi ma comunque positiva.	**Facchini Aldo**
	Talvolta, vi sono anche degli elementi terzi che possono aiutare o rispettivamente generare delle complicazione; ciò va riconosciuto.	
	Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia il Comandante per il suo intervento.	**Foletti Ivo**

Si procede all'approvazione dei singoli Centri di costo così come presentati, passando a pag. 19 – pto. 4 del citato Messaggio:

centro di costo 1000 "Organi consortili" – spese fr. 41'235.30 e ricavi fr. 0.00
Egli chiede se ci sono interventi.
Non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è approvato **all'unanimità.**

centro di costo 1010 "Catastrofe" – spese fr. 109'743.77 e ricavi fr. 54'048.20
Egli chiede se ci sono interventi.
Non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è approvato **all'unanimità.**

centro di costo 1020 "Amministrazione" – spese fr. 1'045'510.77 e ricavi fr. 84'784.45

Bernasconi Maurizio

Interviene il **Rappresentante del Comune Vico Morcote.**

Egli rileva dalle spiegazioni che è stato versato uno stipendio extra al precedente Comandante poiché ha prolungato la sua collaborazione con l'Organizzazione nell'attesa dell'entrata in carica del nuovo sostituto Comandante; in questo caso si tratta comunque di spettanze normali.

Egli si riferisce, in particolar modo, alla liquidazione delle spettanze arretrate ed accumulate in oltre trent'anni di attività dal Funzionario uscente ed esprime piacere nell'apprendere che si vuole revisionare il -Regolamento organico dei dipendenti del Consorzio- anche perché questo aspetto va rivisto e regolamentato a nuovo. Egli ritiene che non si dovrebbe accumulare, seppure dopo tanti anni di servizio, ben sei mesi di straordinari; lo ritiene esagerato.

Pure lui lavora presso un'amministrazione pubblica e dal Regolamento vigente non è possibile accumulare così tante ore arretrate; si augura che per il prossimo futuro questi aspetti siano sistemati.

Per quanto riguarda, invece, le richieste di pre-pensionamento, il Signor Bernasconi invita a valutare opportunamente ed anticipatamente ogni singola situazione discutendola direttamente con il dipendente interessato, in quanto nel recente passato era stato assicurato al Legislativo consortile che i ricambi di personale non avrebbero generato alcuna –Spesa-; ciò che in realtà, seppure in minima parte, non è avvenuto.

In conclusione egli vuole sapere se vi saranno ancora degli avvicendamenti di personale? Che conseguenze ne derivano ed a che punto è l'Organizzazione a livello di organico dei dipendenti.

Bonoli Ignazio

Risponde il **Presidente DC.**

Per quanto concerne il caso del Comandante che ha terminato il suo impiego, si tratta di una situazione eccezionale e anche in questo Consesso, vi è già stato modo di discuterne e spiegarne le dinamiche.

Per quanto concerne le ore straordinarie, purtroppo, in relazione al nostro specifico servizio non sempre è possibile recuperarle in tempi brevi poiché molto spesso capita che il collaboratore impiegato in una Manifestazione durante il fine settimana, il lunedì successivo sia già coinvolto in un corso di Protezione civile.

	Egli conferma che si è già cominciato a rivedere queste posizioni contabili e gestionali evitando, ad esempio, di lasciare accumulare al collaboratore, giorni di servizio che non siano poi compensati con giorni di libero. In questo ambito, si dovranno ottenere delle cifre costantemente in diminuzione anche se a volte gli impegni richiesti all'Organizzazione, esigono a loro volta l'impiego del personale a tempo pieno che giocoforza supera le ore ed i giorni normali di lavoro. Questi ultimi non sono sempre recuperabili in giornate di libero poiché tale agire creerebbe dei vuoti nelle attività ordinarie pianificate oppure se ci fosse la necessità di un altro intervento soprattutto d'urgenza. Per quanto concerne la sostituzione del personale che ha raggiunto l'età di pensionamento, la nostra Organizzazione sottostà alle disposizioni del vigente Regolamento della Cassa pensioni di Lugano che, nel caso specifico di un pensionamento anticipato, prevede un contributo alla citata Cassa, tramite un finanziamento supplementare temporaneo, al quale il Consorzio, in qualità di datore di lavoro, si deve attenere. Rispetto ad altre Casse pensioni esistenti, tale aspetto riserva un trattamento maggiormente favorevole al collaboratore che decide di terminare anzitempo l'attività professionale. Egli conclude segnalando che pure per la revisione del -*Regolamento organico dei dipendenti consortili*-, sin dall'inizio ci si è basati molto su quanto previsto, in questo ambito, dalla Città di Lugano e si proseguirà in questa direzione poiché non va dimenticato che il Comune di Lugano è anche il maggiore contribuente della nostra Organizzazione seppure siamo un Consorzio di cui fanno parte altri 14 Comuni. Per maggiori dettagli lascia la parola al **Comandante.** Egli condivide pienamente quanto esposto dal Presidente ed aggiunge che presumibilmente un collaboratore che ha alle spalle 40 anni di servizio e ha oltrepassato i 50 anni di età soprattutto nel campo della formazione può umanamente cominciare ad accusare qualche difficoltà; basti pensare ad esempio ai tempi necessari per il recupero fisico. Pure nel nostro ambito vi sono stati dei collaboratori che hanno riconosciuto ma soprattutto raggiunto i loro limiti e non avrebbero più potuto assicurare un'adeguata prestazione per il prossimo futuro. A seguito, quindi, di alcune assenze prolungate che si sono ripetute periodicamente, i collaboratori interessati hanno deciso di richiedere un collocamento a riposo anticipato. Tale situazione, da un canto genera un certo onere in quanto fino al raggiungimento effettivo dell'età di pensionamento, l'Organizzazione è tenuta a versare un contributo alla Cassa pensione. Mentre dall'altro, porta anche ad un risparmio poiché non vi è più il versamento dello stipendio. Segue poi l'avvio di una nuova procedura di assunzione/sostituzione che, non per tutte le funzione, avviene in tempi brevi. Nei casi specifici, la stessa richiede un'importante fase d'introduzione come pure un periodo prolungato di formazione interna a Schwarzenburg, oltre al fatto di non poter nemmeno contare immediatamente su un nuovo sostituto operativo. Ne consegue che gli altri collaboratori devono sopperire in qualche modo alle citate assenze, assumendosi maggiore onere lavorativo che sfocia poi qua e là in un aumento delle ore supplementari.	**Facchini Aldo**

	Evidentemente vengono fissate delle priorità e laddove è fattibile si rinuncia all'attività proprio per evitare un accumulo delle ore straordinarie; aspetto quest'ultimo già evocato in precedenza e che si sta cercando di gestire sempre meglio. In questo ambito, va segnalato che è stato fatto il punto della situazione con ogni singolo collaboratore in occasione del colloquio annuale di qualifica; i dipendenti particolarmente toccati dalla problematica sono poi stati invitati a non accumulare troppe ore bensì a recuperarle in tempi brevi o richiederne perlomeno il pagamento, alfine di rientrare in parametri accettabili, al di là di quanto citato oggi nel -Regolamento organico dei dipendenti consortili-. Ciò permetterà al Consorzio di evitare un esubero di Spesa nel caso di cessazione del rapporto lavorativo o di richiesta di collocamento a riposo anticipato. Egli assicura che la Direzione dell'Ufficio consortile sta lavorando in maniera importante dal profilo gestionale in sintonia con le collaboratrici ed i collaboratori. Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia per gli interventi fatti. Il Centro di costo viene poi messo in votazione ed approvato **all'unanimità.** **centro di costo 1021 "Pianificazione" – spese fr. 232'093.85 e ricavi fr. 26'592.25** Egli chiede se ci sono interventi. Non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è approvato **all'unanimità.** **centro di costo 1030 "Spese per i veicoli" – spese fr. 304'665.00 e ricavi fr. 81'904.65** Egli chiede se ci sono interventi. Non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è approvato **all'unanimità.** **centro di costo 1050 "Impianti OPCi" – spese fr. 137'308.40 e ricavi fr. 67'939.05** Egli chiede se ci sono interventi. Non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è approvato **all'unanimità.** **centro di costo 1051 "Personale per gestione impianti OPCi" – spese fr. 366'905.15 e ricavi fr. 33'945.95** Egli chiede se ci sono interventi. Non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è approvato **all'unanimità.** **centro di costo 1060 "Spese per il materiale / attrezzi" – spese fr. 741.85 e ricavi fr. 0.00** Interviene il **Rappresentante del Comune Vico Morcote.** Egli rileva che in più Centri di Costo (1010, 1020, 1060, 1070), per contenere le spese, si continuano a rimandare degli acquisti ed in particolar modo si riferisce all'acquisizione dell'equipaggiamento di Protezione civile. Esterna la sua preoccupazione poiché non vorrebbe che in futuro tali spese non potessero più essere procrastinate e di conseguenza andrebbero a creare un	**Foletti Ivo** **Bernasconi Maurizio**

	importante aumento degli oneri nei citati Centri di Costo. Egli chiede ragguagli in merito alle scelte adottate e si domanda se non è opportuno scaglionare questi acquisti su più anni.	
	Risponde il **Presidente DC.**	**Bonoli Ignazio**
	Spiega che, a dipendenza della situazione finanziaria dell'anno in questione, alcune volte per contenere le spese si preferisce rinunciare a qualche investimento. In questi ultimi due anni, tutte le Regioni di PCi per il tramite del Cantone, hanno rinnovato gran parte del materiale salvataggio. Attualmente, sia a livello Regionale che Cantonale, stiamo procedendo con l'istruzione per l'impiego dello stesso ai Quadri ed ai militi. In ogni caso, gli eventuali acquisti vengono valutati nell'ottica dell'evoluzioni dei nostri tipi di intervento e della reale necessità.	
	Al riguardo cede volentieri la parola al **Comandante.**	**Facchini Aldo**
	Egli ritiene la domanda più che pertinente. Già in occasione dell'ultima seduta del Consiglio consortile svoltasi lo scorso mese di dicembre, il Rappresentante del Comune di Comano invitava a non procrastinare sistematicamente le spese, poiché le reali necessità potrebbero accumularsi ma soprattutto creare poi delle carenze per l'Organizzazione, difficilmente recuperabili da un punto di vista finanziario ma anche per quanto riguarda l'introduzione e l'esercitazione della milizia all'impiego del materiale affinché la stessa acquisisca la necessaria competenze. Egli ribadisce quanto già esplicitato durante l'ultimo incontro. Si sta pianificando non a breve termine bensì per gli anni successivi ed in relazione al Piano Finanziario, di fatto, si sono rinviati coscientemente alcuni investimenti non discostandosi però dagli obiettivi fissati. Porta quale esempio il Messaggio consortile no. 84, inerente all'acquisto di equipaggiamento personale destinato ai militi con il quale è stato richiesto un primo credito di fr. 85'000.00, necessario ad un minimo di completamento dell'equipaggiamento. Fra qualche anno, poi, quando le reali necessità dell'Organizzazione saranno inquadrate e tutto ciò in relazione ai prospettati mutamenti formali e strutturali obbligatori, sarà sottoposto al Legislativo un nuovo Messaggio. Quale ulteriore esempio, porta l'acquisizione del nuovo materiale destinato alle formazioni d'intervento per un valore di fr. 500'000.00. Tramite questo credito d'investimento è stato sostituito, aggiornato e completato parecchio materiale. Ora si sta formando il personale di milizia, poi, in seconda fase si valuteranno eventuali ulteriori necessità a complemento di quanto già in dotazione dell'Organizzazione. Egli riconosce che la nostra Regione si può reputare privilegiata poiché vi sono altre Regioni di Protezione civile che per la propria struttura locale (territorio ed esigenze ampie ma popolazione e risorse finanziarie ridotte) non possono neppure entrare in materia. Alla luce di quanto sopra, conclude ribadendo che le scelte attuate per il futuro, sono il frutto di un approccio ponderato e prudenziale confidando, inoltre, sulla comprensione del Consiglio consortile che è chiamato ad autorizzare i crediti di investimento ed al quale ci si rivolgerà tempestivamente qualora si identificassero della carenze estese in qualsiasi settore che struttura l'Organizzazione.	
	Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia per l'intervento.	**Foletti Ivo**
	Il Centro di costo viene poi messo in votazione ed approvato **all'unanimità**.	

centro di costo 1070 "Spese per i corsi" – spese fr. 229'406.22 e ricavi fr. 21'355.00
Egli chiede se ci sono interventi.
Non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è approvato **all'unanimità.**
centro di costo 1071 "Personale per l'istruzione" – spese fr. 618'571.25 e ricavi fr. 100'604.70

Interviene il **Rappresentante del Comune Vico Morcote.** — **Bernasconi Maurizio**

Egli ha una domanda in merito alla pos. cont. 436.900.004 -Rimborsi stipendi personale: a terzi-. Nel commento risulta esplicitata la ragione per la quale vi è un'importante forte contrazione delle indennità percepite dal personale per le prestazioni erogate presso il Cantone; di fatto, la cifra esposta a Preventivo era di fr. 80'000.00 mentre poi in realtà l'introito è stato di fr. 38'365.00 (cifra indicata a Consuntivo 2018).

Egli apprende pure dalle spiegazioni che questa tendenza al ribasso si registrerà purtroppo almeno fino alla fine del 2021.
Per contro, constata che nei Conti Preventivi 2019 la cifra iscritta è di fr. 70'000.00.

Egli chiede e vuole ben comprendere se negli ultimi due mesi sono subentrate delle novità che possano giustificare questa somma; ammontare che va in contrapposizione alla diminuzione esplicitata nel Messaggio in esame.

Nel merito risponde il **Comandante.** — **Facchini Aldo**

Il **primo aspetto** riguarda l'iscrizione simultanea di due aspiranti istruttori alla Scuola federale a Schwarzenburg. In questo ambito, va segnalato che il nuovo sistema formativo non permette più l'iscrizione a singoli moduli scaglionando di conseguenza la partecipazione dei collaboratori bensì implica l'adesione all'intero percorso di studio che inizia ogni due anni e porta all'ottenimento di un attestato federale professionale. Non abbiamo, pertanto, reputato opportuno procrastinare la formazione di un collaboratore.

Dovendo, quindi, affrettare la procedura durante il medesimo anno, anche l'impiego del nostro personale al Cantonale è stato notevolmente ridotto, generando un importante scostamento tra le indennità preventivate e poi realmente incassate.

Il **secondo aspetto** concerne il fatto di non avere un preciso contratto con il Cantone tramite il quale ci si assicura, anzitempo e puntualmente ogni anno, una determinata cifra d'incasso.

Il Cantone da parte sua prepara una pianificazione annuale dei servizi e richiede alle Regioni la disponibilità in termini di personale. Tale programmazione è presentata alle Organizzazioni piuttosto tardi, a Preventivi consolidati. E' anche vero che la cifra preventivata è stata ragionata in relazione ai riscontri degli scorsi anni.

Per inciso, il Comandante, segnala che in questi giorni, l'Organizzazione ha ricevuto il conteggio inerente alle prestazioni erogate per il primo semestre di quest'anno che risulta maggiore a quanto era stato previsto; ciò è da ricondurre al fatto che i nostri istruttori sono subentrati in sostituzione a colleghi di altre Regioni assenti per malattia.

Da parte nostra, si cerca di assicurare la massima disponibilità al Cantone alfine di incentivare gli introiti senza però andare a discapito delle esigenze della nostra Istituzione.

	Il Comandante conclude assicurando che le cifre esposte a Preventivo sono realisticamente e tendenzialmente positive; da parte sua garantisce il massimo sforzo affinché si rispettino i parametri di spesa preventiva. Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia per gli interventi fatti. Il Centro di costo viene poi messo in votazione ed approvato **all'unanimità.** **centro di costo 1080 "Interessi" – spese fr. 0.00 e ricavi fr. 28'687.60** Egli chiede se ci sono interventi. Non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è approvato **all'unanimità.** **centro di costo 1090 "Ammortamenti di beni amministrativi" –** **spese fr. 150'000.00 e ricavi fr. 0.00** Egli chiede se ci sono interventi. Non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è approvato **all'unanimità.** Dopo aver approvato i vari Centri di costo, il **Presidente CC**, mette in votazione come da prassi l'insieme dei Conti Consuntivi 2018 che presentano la seguente situazione: Spese fr. 3'236'181.56 Ricavi fr. 499'861.85 e un Disavanzo d'esercizio della Gestione corrente di fr. 2'736'319.71: L'insieme dei Conti consuntivi sono approvati **all'unanimità.** Prosegue, invitando i Delegati ad andare a pag. 17 e voler risolvere la formula menzionata al pto. 2: 1. **i Conti Consuntivi 2018 del Consorzio Protezione civile Regione Lugano Città sono approvati;** 2. **E' dato scarico alla Delegazione consortile della Gestione 2018;** 3. **Si autorizza l'Ufficio consortile ad incassare il saldo di fr. 2'736'319.71 dai Comuni consorziati come dalla tabella allegata ai Conti Consuntivi 2018, dedotti gli acconti già versati.** e mette in votazione il Dispositivo che è accolto **all'unanimità.** Dà la parola alla **Segretaria consortile** per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda no. 4. *"Il Messaggio consortile no. 85 inerente ai Conti Consuntivi 2018 è stato analizzato dai membri del Consiglio consortile ed è approvato **all'unanimità.*** ***Il Dispositivo è accolto all'unanimità."*** La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il **Presidente CC** mette, quindi, in votazione il citato verbale **all'unanimità.**	**Foletti Ivo** **Magistretti Seila** **Foletti Ivo**
Trattanda no. 5	Intervento **Presidente CC.** **Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona:** *"Dopo aver liquidato l'oggetto che di regola caratterizza la nostra Assemblea d'inizio estate, passiamo volentieri agli altri altrettanto se non ancora più importanti temi, senza dimenticare di sottolineare che il neo-licenziato Consuntivo 2018 ci dà*	**Foletti Ivo**

conferma dell'attenzione e dell'impegno che sia presso l'Ufficio consortile sia nella Delegazione vengono dedicati alla materializzazione dei progetti nei vari ambiti ed ancor più all'influenza finanziaria che essi generano per la Regione di Protezione civile ma pure sui Comuni che qui rappresentiamo.

In effetti, diverso sarebbe stato affrontare nuove prospettive di spesa a fronte di un esito d'esercizio dello scorso anno, e pure dei precedenti, caratterizzato da sorpassi imprevisti, pur sempre possibili ma mai benvenuti.

Dopo questa breve premessa, permettetemi ora qualche osservazione sul

Messaggio consortile no. 81 inerente alla richiesta di credito di fr. 240'000.00 per l'intervento di sostituzione del sistema informatico in rete per l'Ufficio consortile

Ricordo che la Delegazione consortile ha stilato un Messaggio inerente alla richiesta di credito di fr. 240'000.00 per l'intervento di sostituzione del sistema informatico in rete per l'Ufficio consortile.

Quella che ci viene sottoposta è l'idea di manovra ed il relativo preventivo di spesa globale inerente un intervento piuttosto importante su tutto il sistema informatico regionale.

Parlando di sistemi informatici sappiamo che gli stessi periodicamente, se non quotidianamente, richiedono aggiornamenti tecnologici ai quali non ci si può sottrarre. Tutt'al più, come nel presente caso, si possono analizzare e trovare soluzioni che permettano da un lato un certo contenimento della spesa ma soprattutto una durata la più lunga possibile delle apparecchiature e dei programmi ad essa legati, accompagnati da un ottimale utilizzo degli strumenti in tutte le loro svariate forme.

E' questo fondamentalmente il nostro caso.

L'ultimo intervento di rilevante importanza, si parlò allora di fr. 180'000.00, risale al 2005, e se corrisponde al vero che negli anni successivi, per arrivare fino a noi, pur con delle decisioni ed operazioni puntuali ma molto parziali, all'argomento in fondo non si sono dedicate grandi risorse finanziarie, ecco che la proposta trova già soltanto per questo motivo la sua principale giustificazione; 10 e più anni anche e soprattutto in informatica sono un abisso.

Nel frattempo il mondo in generale, e quello tecnologico in particolare, hanno fatto passi da gigante e anche volendolo, cercare di rimanere al passo con i tempi, quantomeno con quanto di indispensabile i tempi ci impongono, è perfino d'obbligo. Prima di entrare nel merito dell'argomento, concedetemi anche in questo caso di passare la parola al ***Presidente DC*** *per eventuali ulteriori osservazioni o commenti."*

Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona:

Bonoli Ignazio

"Nel Messaggio che abbiamo allestito, facendo tra l'altro capo alla perizia di cui sono dotati alcuni nostri collaboratori, implicando ed ascoltando inoltre il parere di Quadri di milizia che operano nel settore, ma che ovviamente non fossero stati in passato, e neppure lo saranno in futuro, coinvolti nei progetti di rinnovamento informatico, a più riprese abbiamo indicato come anche il nostro Consorzio non possa fare astrazione dall'evoluzione della tecnica ma soprattutto dai vincoli che sempre più vengono posti da altre istituzioni con le quali siamo quotidianamente in relazione e obbligati a collaborare.

Siamo ormai fortemente vincolati dalla banca dati PISA che tutte le entità di Protezione Civile Svizzera sono obbligate a gestire:

- *i militi*
- *i corsi*
- *le rispettive contabilità*

La documentazione ed i regolamenti che vengono prodotti in sede federale e cantonale e reciprocamente, in sede regionale, debbono essere messi in comune su apposite piattaforme che richiedono standard tecnici e parametri di sicurezza comuni.

Una sempre più elevata quantità di richieste e dati delle amministrazioni pubbliche non sono più ottenibili senza una presenza in rete che risponda agli standard più evoluti.
La stessa tenuta della contabilità consortile e la gestione dei conti bancari piuttosto che postali esigono strumenti aggiornati e sicuri.

Anche la gestione e l'archiviazione dei dati collegati ai censimenti nell'ambito dei beni culturali, che fa capo a prodotti specifici disponibili e amministrati dalla Confederazione e dal Cantone, richiedono anche una interfaccia in sede regionale.
A questo proposito, a mo' di esempio e rimanendo unicamente su questo tema culturale, basti pensare che il Consorzio di Locarno ha recentemente dibattuto e licenziato un Messaggio di ben CHF 85'000.00 legato unicamente al potenziamento tecnico- informatico dell'aspetto culturale della sua attività.

I numerosi elementi che abbiamo riportato nel Messaggio, quanto precedentemente evocato anche dal Presidente del Consiglio Consortile, il rinvio ancora di un anno che vi abbiamo proposto nel 2018, e questo breve contributo, mi permettono di confermare che un ammodernamento della nostra dotazione informatica si rende ora assolutamente indispensabile.

Come già in altre occasioni vi posso fin d'ora assicurare da parte nostra e da parte dell'Ufficio consortile la massima attenzione affinché i mezzi che abbiamo richiesto vengano impiegati nel migliore dei modi e che dal risultato di questa operazione si ricavi il massimo in termini di mantenimento e di miglioramento della produttività di tutto l'apparato con particolare riferimento anche alla qualità del servizio erogato ai Comuni, ai cittadini in generale e ai militi in particolare.

E' con questo auspicio che ritorno la parola al Presidente del Consiglio consortile restando a disposizione, unitamente al comandante regionale, per domante puntuali o per precisazioni ulteriori.

Grazie."

Foletti Ivo

Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia il Presidente dell'Esecutivo per il suo intervento.

Egli apre la discussione chiedendo ai Rappresentanti del Consiglio consortile se vi sono degli interventi in questo ambito.

Pietra Renato

Interviene il **Rappresentante del Comune di Comano** che desidera formulare una richiesta.

Visitando il sito internet della nostra Organizzazione, che ha trovato molto ben strutturato. Egli ha però constatato che non sono pubblicati, per analogia a quanto viene fatto nei Comuni, i Messaggi consortili; per altro questi ultimi sono degli atti pubblici.

Chiede, per il futuro, la possibilità di pubblicare tali documenti in maniera tale che i Rappresentanti abbiamo la possibilità di consultarli direttamente sul sito. Tale modo

	di procedere, permetterebbe di contenere il consumo di carta specialmente per coloro che non desiderano più riceverli in forma cartacea. Risponde il **Comandante.** Ringrazia il Delegato per la proposta fatta e che in precedenza non era mai stata considerata. Riconosce che è un'ottima idea già soltanto per due aspetti: - il primo perché permette di ottimizzare l'impiego dei mezzi informatici; - il secondo poiché permette di garantire una maggiore trasparenza nell'informazione verso l'esterno. Egli si scusa personalmente poiché molto spesso si prosegue nelle attività in maniera abitudinaria e ripetitiva soprattutto quando sono funzionali. Ringrazia nuovamente il Delegato per l'importante spunto dato ed assicura che il tema non rimarrà lettera morta. Terminati gli interventi, il **Presidente CC** invita il Consiglio consortile a voler ***RISOLVERE:*** **1. E' concesso un credito di fr. 240'000.00 per l'aggiornamento e la sostituzione parziale del sistema informatico regionale.** **2. Gli eventuali sconti speciali andranno a degrado dell'investimento.** **3. L'investimento è da inserire nel centro di costo 1090 "Ammortamento di beni amministrativi" dei Preventivi consortili.** **4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 della Legge organica comunale (del 10.3.1987), il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato definitiva del presente Messaggio consortile.** Mette in votazione il Dispositivo che è accolto **all'unanimità.** Dà la parola alla **Segretaria consortile** per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda no. 5. *"Il Messaggio consortile no. 81 inerente alla richiesta di credito di fr. 240'000.00 per l'intervento di sostituzione del sistema informatico in rete per l'Ufficio consortile è stato analizzato dai membri del Consiglio consortile.* ***Il Dispositivo è accolto all'unanimità."*** La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il **Presidente CC** mette, quindi, in votazione il citato verbale che è approvato **all'unanimità.** Prosegue poi con l'analisi della Trattanda no. 6.	**Facchini Aldo** **Foletti Ivo** **Magistretti Seila** **Foletti Ivo**
Trattanda no. 6	**Analisi Messaggio consortile no. 82 inerente alla richiesta di credito di fr. 286'000.00 per la trasformazione del Posto sanitario, ubicato nell'impianto PCi di Savosa -Valgersa, in un Posto comando tipo II ridotto** Intervento **Presidente CC.**	**Foletti Ivo**

	Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona: *"Ricordo che la Delegazione consortile ha stilato un Messaggio inerente alla richiesta di credito di fr. 286'000.00 per la trasformazione del Posto sanitario, ubicato nell'impianto PCi di Savosa -Valgersa, in un Posto comando tipo II ridotto.* *Considerato che questa costruzione di Protezione civile si trova sul territorio del mio Comune di domicilio dovrei probabilmente avere qualcosa in più da dire.* *Non è il caso nel senso che tale impianto è uno della dozzina realizzati dai Comuni in collaborazione del Consorzio sull'arco degli ultimi, mi sbaglio ?, 30- 35 anni ?* *Molto tempo è trascorso mentre, come per l'informatica e pure per tutti gli oggetti che hanno un qualche nesso con la tecnica e la tecnologia, l'evoluzione è stata anche nel settore edile molto importante.* *Diverse riforme e rivoluzionamenti si sono inoltre succeduti in Svizzera nell'ambito della sicurezza ed evidentemente anche nella Protezione civile.* *Le analisi conseguenti a queste riforme, ma pure quelle che sono già state avviate con il Cantone e la Confederazione in vista di quanto ci attende per il 2020 forse, ma sicuramente per il 2021, ascoltando chi più di noi ha informazioni di prima mano, confermano che la costruzione in oggetto rientrerà ancora nella rete di quelle necessarie alla nostra Protezione civile per fare fronte ai suoi obblighi nei confronti nostri, dei Comuni e della popolazione.* *Questo motivo giustifica l'intervento che si rende necessario per motivi tattici (posizionamento e genere dell'opera) come pure per il tempo trascorso dalla sua edificazione.* *Questa valutazione è condivisa dalle Autorità federali e cantonali le quali, conseguentemente, hanno assicurato il proprio contributo:* • *prioritariamente con il finanziamento dei lavori che assolutamente s'impongono;* • *secondariamente con l'autorizzazione all'impiego del -Fondo contributi sostitutivi- (ne abbiamo parlato analizzando il Messaggio inerente il Consuntivo) per gli altri lavori ammessi che permettono un miglior utilizzo degli spazi sia per le necessità regionali, sia in funzione di altri impieghi polivalenti a favore della Comunità.* *I lavori e l'investimento prospettati verrebbero quindi finanziati con queste fonti economiche, evitando in ogni caso di influenzare i conti regionali e di rimando quelli comunali, con le conseguenti voci di ammortamento sull'arco dei prossimi 5 – 10 anni.* *Non avendo altro da aggiungere, se siete d'accordo, passo nuovamente la parola al* ***Presidente del nostro Esecutivo*** *per un complemento d'informazione."*	
	Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona: *"La rete delle nostre costruzioni protette, dei Posti di Comando, luoghi destinati ad ospitare i militi entrati in servizio per intervenire, rispettivamente ad allogare il necessario materiale e per la condotta delle operazioni, è stata terminata con la realizzazione del Posto Comando regionale ubicato sotto la Caserma de Corpo civici Pompieri di Lugano.* *Attualmente ci si occupa soprattutto di mantenere in stato di funzionalità questi spazi, di utilizzarli nel quadro dell'istruzione e dell'esercitazione nonché d'impiegarli per la comunità affittandone le superfici anche per il soggiorno di terzi, ciò che concorre a finanziare le spese d'esercizio, ma ospitando sempre più spesso anche la nostra popolazione sfollata improvvisamente per eventi gravi o potenzialmente tali.*	**Bonoli Ignazio**

A scadenze periodiche la consistenza e la distribuzione sul territorio di queste costruzioni viene in ogni caso verificata in relazione alle direttive che vengono adottate sulla scorta del passare del tempo ma pure dell'evoluzione della situazione nell'ambito della sicurezza.

In attesa dell'applicazione della Riforma con i cui preparativi siamo confrontati da più di cinque anni, per evitare l'inutile trascorrere del tempo e farci trovare in sintonia con la prospettata evoluzione, unitamente ai competenti servizi federali e cantonali sono state eseguite alcune verifiche preliminari che hanno confermato che l'impianto di Savosa – Valgersa ha tutti i requisititi di base per rimanere attivo anche nel prossimo futuro.

Questa conferma ha permesso di sbloccare formalmente il progetto previsto nelle nostre pianificazioni di settore, che languiva ormai da alcuni anni, progetto che prevede un aggiornamento della struttura e delle sue principali installazioni tecniche come pure la trasformazione di una parte dei locali destinati a Posto sanitario assegnandoli invece a scopi di Condotta della compagnia e delle operazioni sul territorio.

Conseguentemente, disponendo di questa vitale conferma ed informazione, abbiamo elaborato il Messaggio che ci occupa questa sera.

Sottolineo che l'operazione, peraltro indicata a Piano Finanziario, dal profilo economico sarà neutra per tutti i Comuni in quanto il finanziamento proviene dalla Confederazione e dal fondo contributi sostitutivi.

Nel frattempo, per accelerare la tempistica realizzativa, la quale prevede obbligatoriamente che i lavori vengano terminati alla fine del corrente anno, durante le ultime settimane con il progettista abbiamo proceduto precauzionalmente ad elaborare i bandi di concorso, pur sotto riserva dell'accettazione del credito da parte di codesto Consiglio.

Per il momento non ho null'altro da aggiungere. Grazie."

Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia il Presidente dell'Esecutivo per il suo intervento. **Foletti Ivo**

Egli apre la discussione chiedendo ai Rappresentanti del Consiglio consortile se vi sono degli interventi in questo ambito.

Non essendo il caso, il **Presidente CC** invita il Consiglio consortile a voler

RISOLVERE:

1. **È concesso un credito di fr. 286'000.00 per l'esecuzione delle opere di trasformazione del Posto sanitario dell'impianto OPCi di Savosa - Valgersa in un Posto comando tipo II ridotto.**

2. **Il finanziamento, a norma degli art. 43 e 71 della Legge federale sulla Protezione delle popolazione e Protezione civile (del 4.10.2002 - Stato 1.1.2017) e dell'art. 36 della Legge cantonale sulla Protezione civile (del 26.2.2007), è assicurato tramite:**
   1. **contributi forfettari versati dalla Confederazione: fr. 226'000.00;**
   2. **contributi sostitutivi prelevati dal Fondo regionale PCi Lugano Città: fr. 60'000.00.**

	3. **A norma dell'art. 13 cpv. 3 della Legge organica comunale (del 10.3.1987), il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva del presente Messaggio consortile.** Mette in votazione il Dispositivo che è accolto **all'unanimità.** Dà la parola alla **Segretaria consortile** per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda no. 6. *"Il Messaggio consortile no. 82 inerente alla richiesta di credito di fr. 286'000.00 per la trasformazione del Posto sanitario, ubicato nell'impianto PCi di Savosa-Valgersa, in un Posto comando tipo II ridotto è stato analizzato dai membri del Consiglio consortile.* ***Il Dispositivo è accolto all'unanimità."*** La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il **Presidente CC** mette, quindi, in votazione il citato verbale che è approvato **all'unanimità.** Prosegue poi con l'analisi della Trattanda no. 7.	**Magistretti Seila** **Foletti Ivo**
Trattanda no. 7	**Analisi Messaggio consortile no. 83 inerente alla richiesta di credito di fr. 200'000.00 per alcuni interventi di miglioria presso la Sede consortile di Lugano-Cadro** Intervento **Presidente CC.** **Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona:** *"Ricordo che la Delegazione consortile ha stilato un Messaggio inerente alla richiesta di credito di fr. 200'000.00 per alcuni interventi di miglioria presso la Sede consortile di Lugano-Cadro.* *Anche questo messaggio riguarda degli interventi tecnici ed edili su un edificio di proprietà consortile e quindi, indirettamente, comunale.* *La Sede consortile, nella quale ci troviamo, è divenuta proprietà pubblica dopo più di un decennio durante il quale è stata da noi utilizzata attraverso il pagamento di un affitto.* *Considerando gli scopi dell'esercizio quotidiano della nostra Organizzazione per i quali viene prioritariamente utilizzata, ma anche il buon livello di occupazione che si registra da parte di terzi, ed in particolar modo di altre Istituzioni pubbliche, soprattutto operative a favore dei Comuni, la positività dell'avvenuta acquisizione è confermata.* *Come ogni edificio che ha più di 30 anni di vita, confrontato all'evolversi della situazione, e anche di tutta la regolamentazione cui è direttamente o indirettamente sottoposto, sia per gli aspetti della sicurezza, ma pure della sua manutenzione, è d'obbligo una cura costante ma talvolta pure qualche investimento più importante.* *Dopo l'intervento un po' d'urgenza effettuato sul tetto dello stabile, nel caso specifico ci troviamo confrontati con una proposta composita ma organica che si prefigge di aggiornare determinati aspetti tecnologici mirando comunque ad ottenere anche il rispetto di norme tecniche e legali modificatesi nel tempo.* *Si parla in particolare:* • *della creazione di un'aula polivalente e di ampiezza media, mediante l'abbattimento di un muro interno e la posa di una parete mobile insonorizzata;*	**Foletti Ivo**

	• *di un contenuto completamento e parallelo aggiornamento dell'arredamento della cucina;* • *della sostituzione dei serramenti per motivi funzionali, tecnici e di parametri energetici:* *realizzando, inoltre, le basi per un intervento di aggiornamento ed estensione del sistema di climatizzazione (riscaldamento, ventilazione e trattamento dell'aria) da eseguirsi con una seconda fase leggermente posticipata nel tempo, ma comunque coordinata con i lavori oggetto del presente credito.* *Personalmente non avrei altro da aggiungere se non rammentare che, purtroppo, per questi interventi non è previsto alcun aiuto per quanto attiene gli ambiti di Protezione civile.* *Gli aspetti dei serramenti, e ancor più dell'impianto di trattamento dell'aria, potrebbero invece rientrare in alcuni generi di contributi previsti sia dal Cantone sia dalla Confederazione, avendo risvolti interessanti non soltanto sul comfort sul posto di lavoro e negli spazi adibiti ad altre attività (soprattutto all'insegnamento), ma anche sui futuri consumi energetici.* *Questi possibili ricavi andranno evidentemente in diminuzione della spesa, ma il loro ammontare potrà essere calcolato unicamente dopo le decisioni sulla soluzione e sul genere esatto dei materiali proposti e/o scelti nell'ambito della procedura di appalto.* *Le voci di progetto, come pure i termini di spesa, anche se aggiornati, risultano indicati nel nostro Piano Finanziario 2017 – 2020.* *Permettetemi anche in questo caso di passare la parola al* ***Presidente del nostro Esecutivo.*** *Prego* ***Dott. Bonoli."***	
	<u>Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona:</u> *"Come per le costruzioni protette di cui abbiamo parlato precedentemente (gli impianti ed i rifugi) anche alla Sede consortile dedichiamo tempo e risorse per il suo esercizio e per il suo mantenimento in stato di funzionalità.* *Questa struttura è divenuta nel tempo una piattaforma d'incontro attorno e dentro la quale si muovono realtà molto diverse dalle quali non otteniamo soltanto un miglior utilizzo degli spazi, ma anche ricavi che concorrono comunque al finanziamento delle necessità di questo edificio e pure di altre esigenze regionali, e dall'altro i bisogni della nostra Organizzazione, cui si aggiunge sempre più la presenza di Enti Partner del soccorso, alle quali è riservato il volume maggiore d'utilizzo.* *Ci stiamo avvicinando al ventennio del nostro trasferimento in questa sede. L'esperienza maturata prima del suo acquisto, avvenuto nel 2010, e quella poi accumulata in qualità di proprietari, a fronte di questa importante ed interessante evoluzione nella presenza di terzi, i quali ne apprezzano anche gli aspetti legati alla logistica, alla ristorazione, ai parcheggi, all'accessibilità, al posizionamento, ecc., affiancata dalla mole di corsi e di impiego degli spazi generali dall'attività formativa e di esercitazione obbligatoriamente organizzata dal nostro ente, rende ora impellenti alcuni interventi di aggiornamento del campo tecnico, edile e della logistica.* *Come abbiamo sentito, oggetto degli interventi sarebbero:* • *il Piano Terreno, con un aggiornamento dell'arredamento della cucina;* • *Il Primo Piano, con la creazione di un'aula polivalente;*	**Bonoli Ignazio**

	• *il Piano interrato, il Piano Terreno ed il primo Piano, e soltanto parzialmente il secondo piano per l'aggiornamento della centrale termica e per il trattamento/condizionamento dell'aria, intervento che nei prossimo mesi sarà oggetto di una separata richiesta di finanziamento, una volta approfondite le possibili varianti ed i diversi generi di provvedimenti e di materiali;* • *tutto l'edificio per la sostituzione dei serramenti con chiusura dedicate al risparmio energetico ed alla protezione fonica.* *Termino rammentando che a fronte di una previsione di CHF 160'000.00 indicata nel Piano Finanziario consortile, il preventivo di spesa, comprensivo di IVA, Direzione Lavori ed eventuali imprevisti, prospetta costi ari a CHF 200'000.00 mentre l'onere d'ammortamento in ragione del 4 % dell'investimento, corrisponde a CHF 8'000.00 risulta fondamentalmente equilibrato e influenzerà i conti di gestione regionali unicamente a partire dal 2021.* *Per concludere ricordo che la spesa per le riparazioni esterne dell'edificio, oggetto del credito da voi votato lo scorso anno, è stato ben al di sotto di quanto previsto. Questo grazie alle offerte pervenute ed a un'oculata gestione del cantiere, quindi di buon auspicio per i prossimi lavori."*	
	Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia il Presidente dell'Esecutivo per il suo intervento.	**Foletti Ivo**
	Egli apre la discussione chiedendo ai Rappresentanti del Consiglio consortile se vi sono degli interventi in questo ambito. Non essendo il caso, il **Presidente CC** invita il Consiglio consortile a voler ***RISOLVERE:*** **1. È concesso un credito di fr. 200'000.00 per la serie d'interventi tecnici, edili e logistici nella Sede consortile di Cadro.** **2. Gli eventuali sconti speciali andranno a degrado dell'investimento.** **3. L'investimento è da inserire nel centro di costo 1090 "Ammortamento di beni amministrativi" dei Preventivi consortili.** **4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 della Legge organica comunale (del 10.3.1987), il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla crescita in giudicato definitiva del presente Messaggio consortile.** Mette in votazione il Dispositivo che è accolto **all'unanimità.**	
	Dà la parola alla **Segretaria consortile** per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda no. 7. *"Il Messaggio consortile no. 83 inerente alla richiesta di credito di fr. 200'000.00 per alcuni interventi di miglioria presso la Sede consortile di Lugano-Cadro è stato analizzato dai membri del Consiglio consortile".* ***Il Dispositivo è accolto all'unanimità."***	**Magistretti Seila**
	La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il **Presidente CC** mette, quindi, in votazione il citato verbale che è accolto **all'unanimità.** Prosegue poi con l'analisi della Trattanda no. 8.	**Foletti Ivo**

Trattanda no. 8	**Analisi Messaggio consortile no. 84 inerente alla richiesta di credito di fr. 85'000.00 per l'acquisto di equipaggiamento personale destinato ai militi**	
	Intervento **Presidente CC.**	**Foletti Ivo**
	Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona:	
	"Ricordo che la Delegazione consortile ha stilato un Messaggio inerente alla richiesta di credito di fr. 85'000.00 per l'acquisto di equipaggiamento personale destinato ai militi. *Il Messaggio in questione riguarda l'equipaggiamento, in particolare quello dedicato ai militi.* *Da 4 anni a questa parte ai nuovi militi incorporati, ai giovani, viene assegnato un genere di equipaggiamento (uniforme compresa) aggiornato rispetto a quello in uso dall'inizio degli anni 2000.* *Questi oggetti sono gli stessi in tutto il Cantone ed hanno pure una certa analogia a livello svizzero, anche per permettere di essere riconosciuti facilmente qualora delle unità di Protezione civile dovessero muoversi da una zona all'altra del nostro Paese per portare aiuto e soccorso.* *Sostituire l'equipaggiamento a tutti i militi della nostra Regione (che attualmente si aggirano sulle 1'500 persone) avrebbe comportato una spesa di fr. 500'000.00 e più, onere che non si intendeva assumere quando gli oggetti in possesso dei militi si dimostrano in gran parte ancora funzionali per persone che svolgono tra i 7 ed i 10 giorni di servizio all'anno.* *Nonostante ciò la Delegazione consortile, nell'attesa che il progetto di Riforma federale assuma la sua forma definitiva anche e soprattutto con l'entrata in vigore della nuova Legge federale (cui farà seguito quella cantonale), che comporterà anche una revisione delle fasce d'età dell'obbligo e quindi dell'organico dei militi, propone di acquisire almeno un oggetto che ben s'integra con quanto attualmente in loro dotazione, rinviando l'esame globale della situazione al 2022 – 2023.* *Si tratta di un pile (giacchettino termico in Fleece) il quale, utilizzato da solo o con il sistema multistrati (a cipolla), migliora nettamente la protezione dal freddo soprattutto durante le mezze stagioni:* • *fine inverno/inizio primavera;* • *fine autunno/inizio inverno.* *Verrebbero, inoltre, acquistate 150 giacche impermeabili che andrebbero invece a rinnovare e completare le scorte nel magazzino centralizzato regionale, da dove verrebbero prelevate di volta in volta ed affidate temporaneamente ai militi nell'arco di tempo in cui si trovassero in servizio confrontati con una situazione meteorologica avversa.* *L'acquisizione nel suo insieme ha trovato l'approvazione anche dell'Istanza cantonale tanto che la stessa, ritenuti rispettati anche i parametri federali, ha messo la fornitura al beneficio del finanziamento tramite il -Fondo contributi sostitutivi-.* *Anche in questo caso quindi, l'investimento prospettato non influenzerà i conti regionali, e di rimando quelli comunali, con le conseguenti voci di ammortamento sull'arco dei prossimi anni".*	
	Pure in questo caso passo la parola al **Presidente dell'Esecutivo** per eventuali ulteriori commenti. **Il suo intervento è ripreso di seguito in prima persona:**	**Bonoli Ignazio**

"Anche nell'ambito dell'equipaggiamento personale, cioè soprattutto dell'uniforme di cui sono dotati i militi, il trascorrere del tempo e l'avvento delle Riforme impone dei cambiamenti".

Qualcuno tra voi probabilmente ricorderà ancora le uniformi blu che hanno caratterizzato la Protezione civile praticamente dalla sua nascita a cavallo degli anni '50 e '60 e che ci ha accompagnati fino a metà degli anni '90.

Allora, in contemporanea all'avvento della Riforma "PCi '95", la Confederazione in quell'epoca ancora responsabile del finanziamento e dell'acquisizione anche delle uniformi, provvide a studiare e a far produrre la foggia di abbigliamento che ci ha accompagnati per più di un ventennio.

Come avete sentito con la revisione dei compiti attuata all'inizio del decennio, la Confederazione si è liberata di questo compito ciò che ha comportato, gradualmente, la scomparsa del modello da essa precedentemente gestito anche perché uscito dalla produzione commerciale.
La nuova foggia, e tutto il complemento di oggetti che accompagnano questi abiti (persino una borsa per contenere il tutto) è quella che viene assegnata ai nuovi reclutati all'avvio del loro obbligo effettivo durante il primo corso effettuato in sede regionale.

Attualmente nella nostra Regione abbiamo perciò una situazione disparata per affrontare la quale, con l'ipotetica sostituzione dell'uniforme a tutti, dovremmo spendere più di 0.5 milioni (potendo contare sul fatto che le calzature non sono da sostituire sistematicamente).

A fronte di questo volume di spesa, la Delegazione ha deciso di procedere in modo pragmatico:

- *lasciare che i reclutati vengono equipaggiati dal Cantone (si tratta attualmente di una cinquantina di persone all'anno);*
- *permettere che coloro che affrontano i corsi di avanzamento (i sottufficiali e gli ufficiali) vedano sostituito l'equipaggiamento a cura sempre del Cantone;*
- *provvedere regionalmente all'aggiornamento dell'equipaggiamento per coloro che prestano maggiormente servizio (gli ufficiali ed i sottufficiali superiori, senza dimenticare il personale professionale).*

Considerato che attualmente la fascia dell'obbligo dura 20 anni ed in futuro, pur flessibile, si situerà tra i 15 ed i 20, va da sé che attendere l'avvicendamento generazionale richiederebbe almeno un decennio per il raggiungimento della completa uniformità di abbigliamento tra tutti i membri della nostra Protezione civile.

Con il presente Messaggio, nell'attesa soprattutto dei dettagli dell'incombente riforma, che si applicheranno a partire dal 2021, si propone di eseguire un ulteriore passo intermedio procurando e distribuendo una giacca di tipo "pile" a tutti militi che sono dotati ancora della vecchia uniforme, e creando una riserva di giacche tecniche contro le intemperie da distribuire e farsi consegnare in occasione dei corsi e degli interventi, quando necessario.
Come indicato nella conclusioni del documento, quanto previsto, pur con una spesa equilibrata, permetterà da un lato di garantire meglio l'equipaggiamento dei militi soprattutto in situazioni disagiate, in particolare in caso di chiamata per il soccorso urgente e gli stati di necessità, e dall'altro di eliminare le evidenti differenze esistenti, facilitando la gestione della dotazione affidata alla milizia ma pure quella custodita e amministrata dal settore Logistica dell'Ufficio consortile; tutto ciò senza precludere nostre eventuali future decisioni in questo ambito.

	Per quanto riguarda gli aspetti economici, nel Piano Finanziario consortile è programmato un impegno di CHF 80'000.00. *Il Preventivo aggiornato, comprensivo della necessaria riserva in termini numerici e di taglie, prospetta una spesa pari a CHHF 85'000.00 che verrà finanziata tramite il Fondo Contributi Sostitutivi; ciò non comporterà quindi né un onere diretto per i Comuni né la necessità di ammortizzare il costo tramite la gestione corrente dei prossimi anni.* *Non ho altro da aggiungere e, rimanendo a disposizione per altre necessità, vi ringrazio nuovamente per l'attenzione."* Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia il Presidente dell'Esecutivo per il suo intervento. Egli apre la discussione chiedendo ai Rappresentanti del Consiglio consortile se vi sono degli interventi in questo ambito. Non essendo il caso, il **Presidente CC** invita il Consiglio consortile a voler ***RISOLVERE:*** 1. **È concesso un credito di fr. 85'000.00 per il completamento dell'equipaggiamento personale dei militi.** 2. **L'investimento verrà finanziato facendo capo a pari importo proveniente dai contributi sostitutivi prelevati dall'apposito Fondo Regionale.** 3. **A norma dell'art. 13 cpv. 3 della Legge organica comunale (del 10.3.1987), il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato definitiva del presente Messaggio consortile.** Mette in votazione il Dispositivo che è accolto **all'unanimità.** Dà la parola alla **Segretaria consortile** per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda no. 8. *"Il Messaggio consortile no. 84 inerente alla richiesta di credito di fr. 85'000.00 per l'acquisto di equipaggiamento personale destinato ai militi è stato analizzato dai membri del Consiglio consortile.* ***Il Dispositivo è accolto all'unanimità."*** La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il **Presidente CC** mette, quindi, in votazione il citato verbale che è accolto **all'unanimità.** Prosegue poi con l'analisi della Trattanda no. 9.	**Foletti Ivo** **Magistretti Seila** **Foletti Ivo**
Trattanda no. 9	**Mozioni ed interpellanze** Il **Presidente CC** segnala che non vi sono mozioni o interpellanze presentate precedentemente alla seduta da evadere e chiede se ci sono eventuali interventi da parte dei convenuti presenti in sala. Il **Presidente CC** chiede se vi sono altri interventi; non essendo il caso cede la parola alla **Segretaria consortile** per la lettura del verbale inerente alla Trattanda no. 9. La **Segretaria consortile** dà lettura del verbale, riportato integralmente di seguito:	**Foletti Ivo** **Magistretti Seila**

	"Non sono state presentate mozioni ed interpellanze precedentemente alla seduta. ***Ai sensi dell'art. 62 della LOC il presente verbale è stato letto ed approvato alla fine di ogni trattanda."*** La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il **Presidente CC** mette, quindi, in votazione il citato verbale che è accolto **all'unanimità.** Mette pure in votazione il **verbale nel suo insieme** che è approvato **all'unanimità.** Si è giunti al termine dei lavori assembleari. Il **Presidente CC** ricorda la prossima seduta del Legislativo che si terrà giovedì 12 dicembre 2019, alle ore 1830, durante la quale si analizzerà il Messaggio consortile no. 86 inerente ai Conti Preventivi 2020 ed alla quale seguirà la tradizionale cena natalizia. Ricorda ancora il ritiro dell'indennità relativa alla Seduta odierna; invita i Rappresentanti al PT per il rinfresco e ringrazia sentitamente per l'attenzione prestata.	**Foletti Ivo**

TERMINE SEDUTA	ore 20.00

CERTIFICA L'ESATTEZZA:	
Il Presidente CC:	**La Segretaria consortile:**
Foletti Ivo	**Magistretti Seila**